



Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Roma, 27 ottobre 2016



1. Il FEG nella programmazione 2014-2020

1.1 *Overview*

1.2 Le azioni ammissibili

1.3 I beneficiari ammissibili

1.4 Il modello organizzativo in Italia

2. La CIGS come meccanismo per ridurre la quota di cofinanziamento

3. Le prossime iniziative di promozione del FEG



1. Il FEG nella programmazione 2014-2020

1.1 Overview



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Quadro normativo

Istituito con Reg. (CE) n.1927/2006 per un periodo di attuazione collegato al quadro finanziario pluriennale UE 2007-2013. Strumento flessibile messo a disposizione dall'Unione europea per offrire un aiuto specifico, una tantum, volto ad agevolare il reinserimento professionale dei lavoratori in esubero in situazioni di emergenza e in circostanze imprevedute. Confermato per la programmazione 2014-2020 con il **Reg. (UE) n.1309/2013**

Finalità

Facilitare il reinserimento professionale dei lavoratori collocati in esubero (disoccupati, in CIGS, in mobilità in deroga) e dei lavoratori autonomi la cui attività sia cessata, a causa:

- degli effetti negativi della **globalizzazione**
- dell'attuale **crisi finanziaria ed economica globale** o di **future crisi**

Dotazione finanziaria

- Ogni anno il FEG mette a disposizione degli Stati membri una dotazione complessiva di **150 milioni di euro** con la quale finanziare singoli interventi
- Il **FEG** cofinanzia il **60%** dei costi sostenuti dallo Stato membro per la realizzazione delle misure
- Le **Regioni** coprono la quota di cofinanziamento nazionale, pari al **40%** con proprie risorse (eventualmente integrate da risorse private)

Modalità di accesso e di utilizzo delle risorse

Lo Stato membro avanza **domanda di finanziamento** nel caso di una specifica crisi occupazionale riguardante una **grande impresa** e il suo indotto o un **intero settore economico**, caratterizzata da almeno 500 esuberanti. In Italia le domande vengono presentate dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** su iniziativa della/e **Regione/i** interessata/e.

Le misure ammesse a cofinanziamento sono realizzate nell'arco di 24 mesi a partire dalla data di presentazione della domanda o da quella in essa indicata (con posticipo max di 3 mesi).

Ruolo svolto dalle Regioni

Le Regioni assumono il ruolo di Organismi Intermedi delegati alla programmazione, attuazione e monitoraggio degli interventi nonché alla rendicontazione delle spese

1. Il FEG nella programmazione 2014-2020

1.2 Le azioni ammissibili



M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

FEG

Il pacchetto integrato di servizi cofinanziato dal FEG può comprendere:

Misure di politica attiva

- orientamento professionale
- formazione e riqualificazione su misura e certificazione dell'esperienza acquisita
- assistenza alla ricerca di un impiego
- servizi di consulenza
- tutoraggio
- assistenza alla ricollocazione professionale
- promozione dell'imprenditorialità e supporto alla creazione d'impresa
- creazione e rilevamento di imprese da parte dei dipendenti nonché le attività di cooperazione

Misure speciali di durata limitata

- indennità per la ricerca di un lavoro
- incentivi all'assunzione destinati ai datori di lavoro
- indennità per la mobilità territoriale
- indennità di soggiorno o di formazione o le indennità di integrazione salariale di sostegno per chi partecipa ad attività di formazione e di apprendimento permanente



I costi delle misure speciali di durata limitata non possono superare il **35% dei costi totali** per il pacchetto coordinato dei servizi personalizzati

Misure mirate

- misure particolari mirate a stimolare i lavoratori svantaggiati, giovani e meno giovani, o più anziani a rimanere o a reinserirsi nel mercato del lavoro

Il FEG non finanzia:

- misure passive di protezione sociale
- azioni di competenza delle imprese in forza alla legislazione nazionale o dei contratti collettivi di lavoro



1. Il FEG nella programmazione 2014-2020

1.3 I beneficiari ammissibili



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

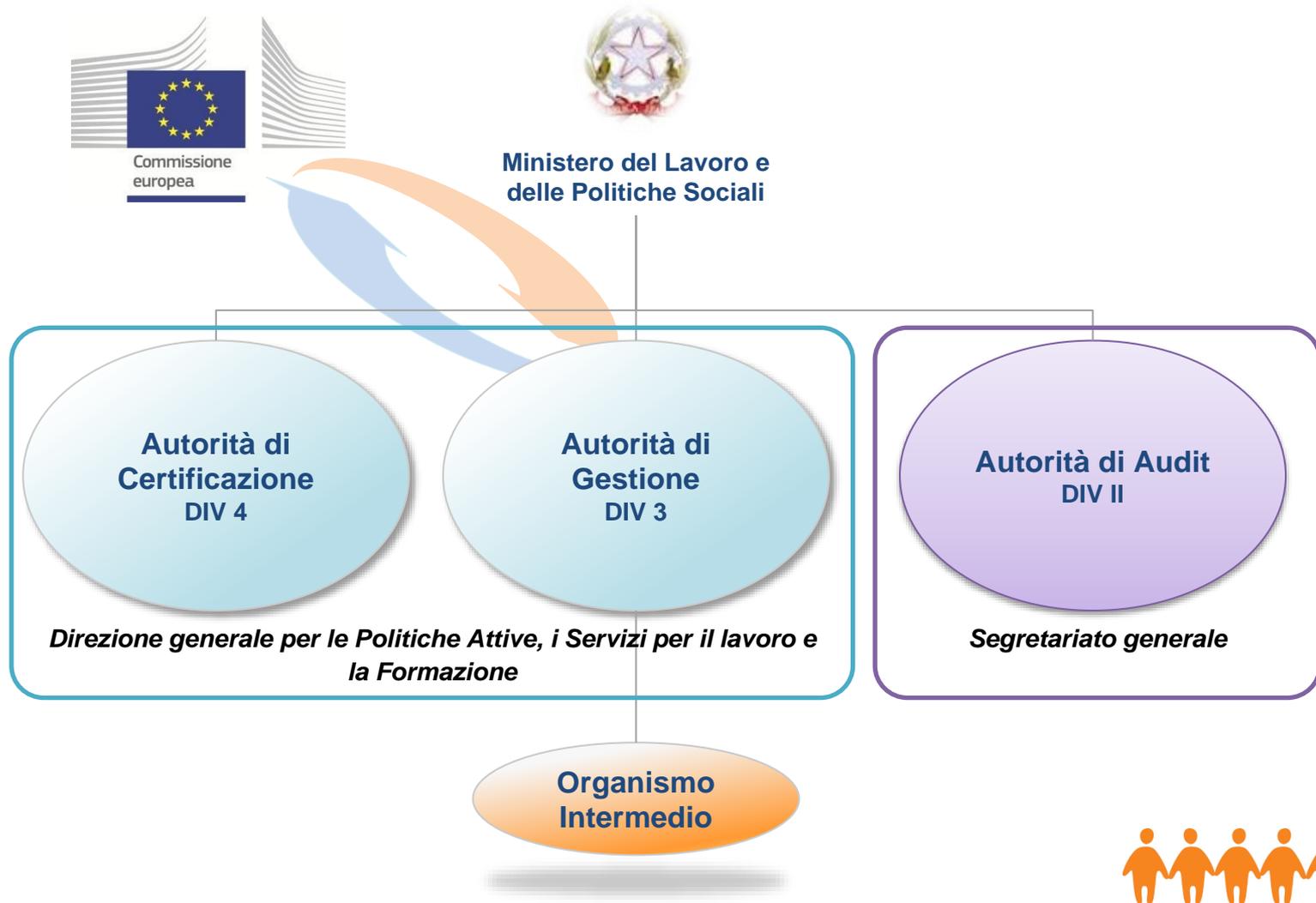


I beneficiari ammissibili ai fini del FEG sono:



1. Il FEG nella programmazione 2014-2020

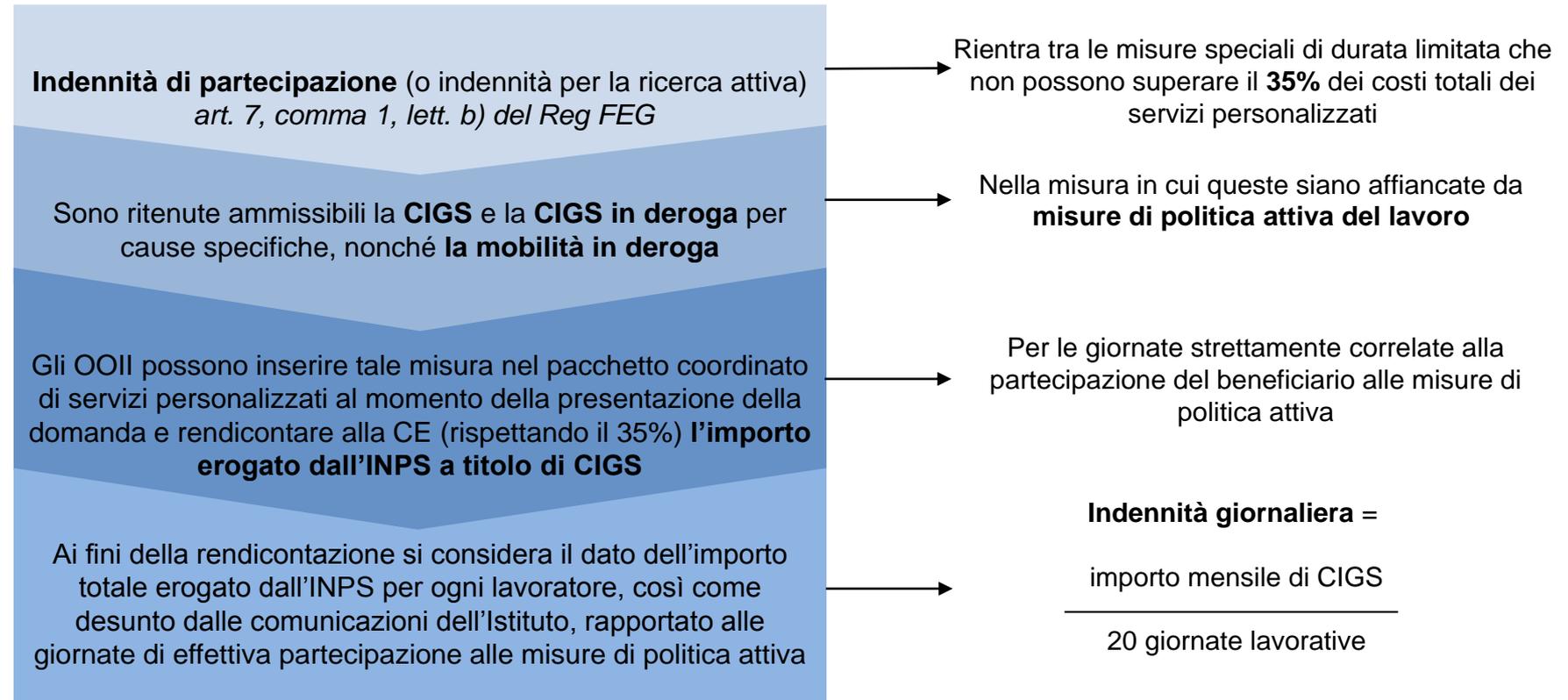
1.4 Il modello organizzativo in Italia



2. La CIGS come meccanismo per ridurre la quota di cofinanziamento (1/2)



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



La quota di cofinanziamento della misura posta a carico del FEG (60% dell'indennità di CIGS complessivamente rendicontata a conclusione degli interventi) viene di norma trattenuta dal MLPS e **messa a disposizione degli OOII, in modo da ridurre la quota di cofinanziamento** diretto da parte di questi ultimi

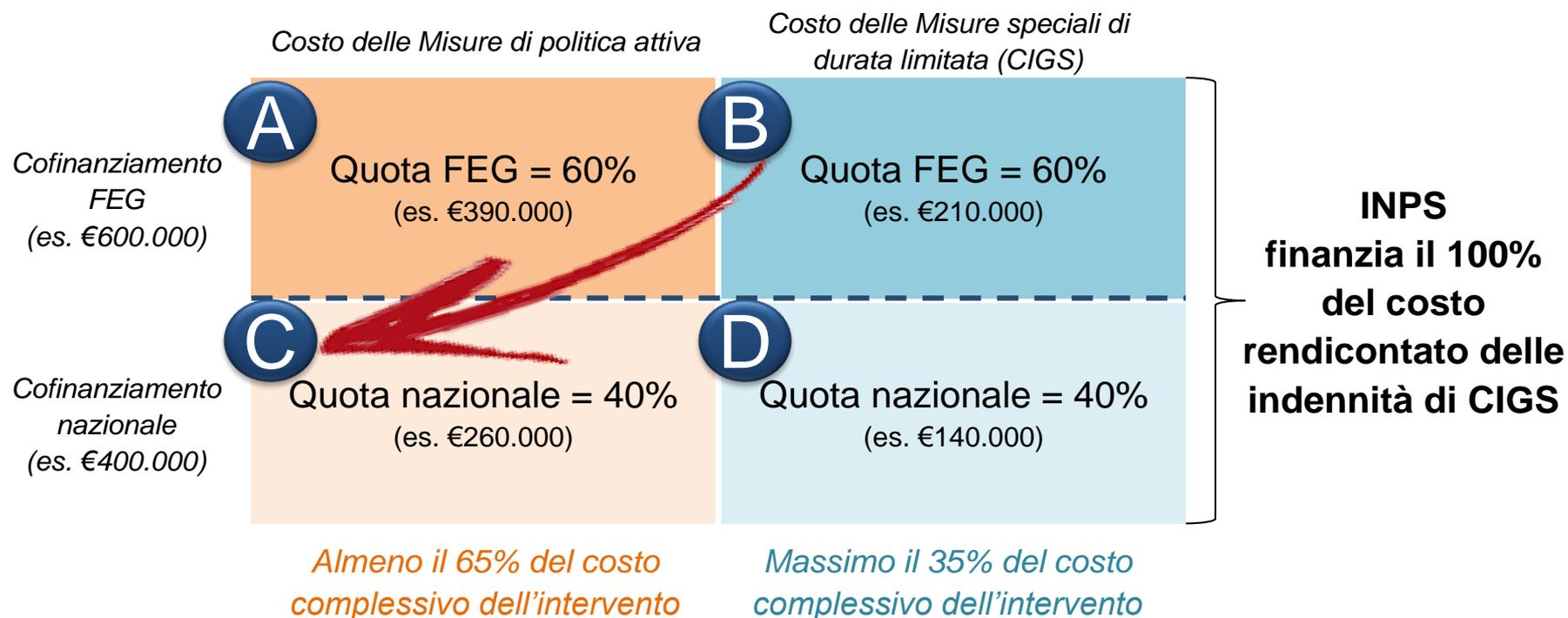
2. La CIGS come meccanismo per ridurre la quota di cofinanziamento (2/2)



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Si riporta un esempio di domanda FEG con un budget complessivo di 1 milione di € (l'esempio di seguito non tiene conto delle spese di assistenza tecnica)



Cofinanziamento effettivo a carico delle Regioni (E)

$$E = C - B$$



3. Le prossime iniziative di promozione del FEG



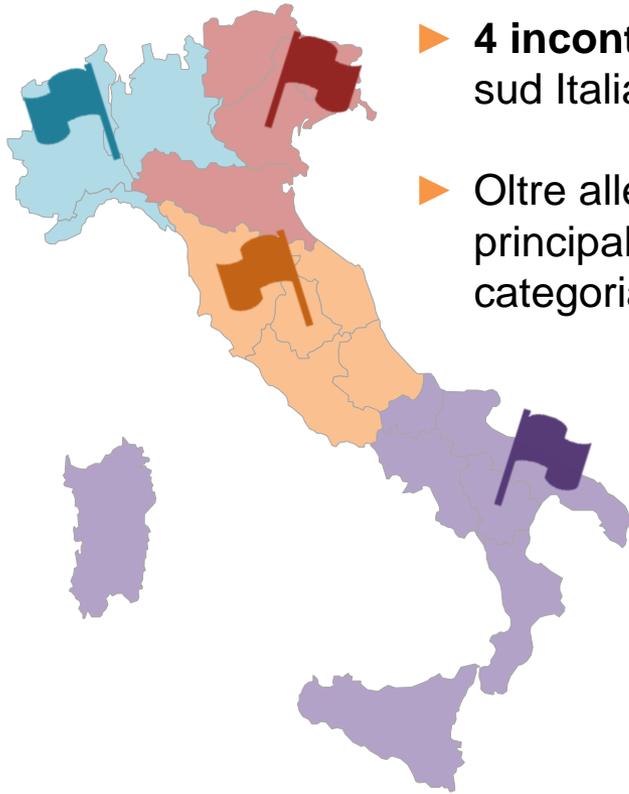
MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



L'AdG intende **rilanciare lo strumento** attraverso una serie di **iniziative territoriali con il coinvolgimento diretto degli attori locali** per far emergere e approfondire eventuali **crisi già in atto o latenti sul territorio**, grazie alla diretta partecipazione degli attori locali

- ▶ **4 incontri a livello macro-regionale** (nord-est, nord-ovest, centro e sud Italia – *location da definire*)

- ▶ Oltre alle Amministrazioni locali (*in primis*, le Regioni), saranno coinvolti i principali **stakeholder di riferimento** (quali associazioni datoriali e di categoria territoriali)



 MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Il Fondo Europeo di adeguamento alla Globalizzazione nella programmazione comunitaria 2014-2020

Workshop Territoriale

Ore 9 – 13

Sede

9:00	Benvenuto ai partecipanti e avvio dei lavori (<i>Regione ospitante</i>)	10:45 Coffee break
9:15	Le novità introdotte dal Reg. (UE) n° 1309/2013 e il “ciclo di vita” di un progetto FEG (<i>AdG FEG</i>)	11:00 Presentazione di un progetto FEG già realizzato in Italia (<i>Regione/Provincia autonoma responsabile dell’attuazione del progetto</i>)
9:45	Lo stato di attuazione del Fondo in Italia e le <i>best practice</i> a livello comunitario (<i>AdG FEG - AT</i>)	11:15 Il ruolo dell’assistenza tecnica per gli Organismi intermedi (<i>AdG – AT</i>)
10:15	La definizione del pacchetto di misure personalizzate (<i>focus sulla valutazione d’impatto e sulle opportunità di utilizzo delle misure speciali di durata limitata</i>) (<i>AdG FEG</i>)	11:30 Discussione aperta per l’analisi di eventuali crisi trattabili con il FEG
		13:00 Chiusura dei lavori

Grazie per l'attenzione

Autorità di Gestione

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione

DIV 3

DGPoliticheattiveDiv3@lavoro.gov.it

Referenti AdG	Elena Viscusi	Simonetta D'Ottavio
Telefono	06.4683.4070	06.4683.4163
Email	eviscusi@lavoro.gov.it	sdottavio@lavoro.gov.it

Servizio di assistenza tecnica fornito dal RTI Ernst&Young Financial-Business Advisors e Associazione Nuovi Lavori

